



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - Fornitura con posa in opera del primo canale e del primo banco evaporatore della caldaia Linea 1, installata presso il termovalorizzatore di Busto Arsizio (VA) - CIG 9348961EAA**

***Capitolato Speciale d'Appalto - Procedura aperta per la fornitura con posa in opera del primo canale e del primo banco evaporatore della caldaia Linea 1, installata presso il termovalorizzatore di Busto Arsizio (VA).***

***CIG 9348961EAA***

©NEUTALIA SRL

Riproduzione vietata – Legge 22 aprile 1941 n. 663 e successivi aggiornamenti. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto di NEUTALIA SRL

Articolo 1.	Oggetto dell'appalto. ....	3
1.1.	<i>Fornitura con posa in opera della parte inferiore del primo canale .....</i>	<i>5</i>
1.2.	<i>Fornitura con posa in opera del primo banco evaporatore e del banco surriscaldatore SH1 .....</i>	<i>6</i>
Articolo 2.	Tempistiche ed entità dell'appalto. ....	6
Articolo 3.	Descrizione della fornitura e del relativo montaggio.....	7
3.1.	<i>Caratteristiche del rivestimento in Inconel 625. ....</i>	<i>9</i>
1.1	<i>Altre indicazioni per la posa in opera. ....</i>	<i>10</i>
1.2	<i>Assistenza all'avviamento e prove. ....</i>	<i>10</i>
Articolo 4.	Elenco indicativo della documentazione da produrre. ....	10
Articolo 5.	Obblighi dell'Appaltatore. ....	11
Articolo 6.	Oneri a carico della Stazione Appaltante. ....	15
Articolo 7.	Accettazione della fornitura con posa in opera e certificato di regolare esecuzione.....	15
Articolo 8.	Garanzie e certificato di regolare esecuzione.....	15
Articolo 9.	Regolamentazione delle prestazioni. ....	16
Articolo 10.	Obblighi ai fini della sicurezza. ....	16
Articolo 11.	Accesso all'impianto.....	18
Articolo 12.	Penali e risoluzione del contratto. ....	18
Articolo 13.	Modalità di pagamento.....	20
Articolo 14.	Adempimenti ex art. 30 Dlgs 50/2016. ....	21
Articolo 15.	Sistema di gestione integrato aziendale e procedure.....	21
Articolo 16.	Modello organizzativo e piano anticorruzione. ....	21
Articolo 17.	Codice Etico.....	21
Articolo 18.	Controversie.....	22
Articolo 19.	Allegati.....	22



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - Fornitura con posa in opera del primo canale e del primo banco evaporatore della caldaia Linea 1, installata presso il termovalorizzatore di Busto Arsizio (VA) - CIG 9348961EAA**

**Articolo 1. Oggetto dell'appalto.**

La presente specifica tecnica descrive la fornitura con posa in opera della parte inferiore del primo canale discendente, del surriscaldatore di alta temperatura e dell'economizzatore del generatore di vapore (di seguito GVR) della linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione Neutalia S.r.l.

I dati tecnici del GVR sono i seguenti:

Dati generatore di vapore Linea 1	
Fabbricante	SOFINTER
N.f.	1918-I
Matricola	12-700055VA
Anno di immatricolazione	2010
Utilizzatore	NEUTALIA stabilimento di Busto A. (VA)
Producibilità	34.6 ton/h
Superficie riscaldata	2799.5 mq
PS – Pressione di progetto	47 barg corpo caldaia di progetto 50 barg economizzatore di progetto 75 barg pressione di prova idraulica
TS – temperatura di progetto	Corpo cilindrico °C 264 Tubi di caduta e di ritorno °C 264 Collettori Caldaia °C 289 Tubi irraggiati °C 314 Tubi a convezione °C 289 Tubi Surriscaldatore Primario °C 435 Tubi Surriscaldatore Finale °C 435 Collettori Surriscaldatore °C 400 Tubi Platen °C 289 Tubi Economizzatore °C 295 Collettori Economizzatore °C 295
Volume	Totale caldaia lt 54.693 A livello caldaia lt 47450 Economizzatore lt 3.700 Surriscaldatore lt 4.300
Fluido	Acqua
Gruppo Fluido	Gas
Categoria	2 (non pericoloso)



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - Fornitura con posa in opera del primo canale e del primo banco evaporatore della caldaia Linea 1, installata presso il termovalorizzatore di Busto Arsizio (VA) - CIG 9348961EAA**

**Dati generatore di vapore Linea 1**

T fumi ingresso caldaia

850/950° C

L'Appaltatore si interfacerà esclusivamente con il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP) o con suo delegato.

L'Appaltatore dovrà eseguire quanto oggetto di appalto regola d'arte, fornendo, al termine del suo intervento, il GVR a Neutalia S.r.l. perfettamente finito e funzionante.

Lo scopo dell'intervento, finalizzato ad assicurare a Neutalia S.r.l. tutto quello necessario, anche se non esplicitamente indicato, prevede la fornitura con posa in opera di:

- ♦ parte inferiore del primo canale discendente
- ♦ primo banco evaporatore
- ♦ banco surriscaldatore SH1

meglio rappresentati nel disegno 1042-030-01 Generatore di vapore - Assieme generale, e nei disegni costruttivi allegati al presente capitolato

Si intendono comprese tutte le lavorazioni speciali necessarie per la realizzazione delle portine, delle prese strumenti, ecc. coinvolte nella riparazione; si intende compresa ogni saldatura od attività necessaria per rendere il GVR perfettamente finito e funzionante.

Le descrizioni e le richieste contenute nel presente capitolato possono non coprire tutti i dettagli del lavoro. Sarà quindi responsabilità dell'Appaltatore verificarlo, integrarlo per quanto lo riterrà opportuno con le informazioni necessarie per una esecuzione del lavoro a regola d'arte.

Si riporta di seguito quanto oggetto di fornitura in opera; si ricorda che i materiali forniti, come anche le componenti prefabbricate, dovranno essere fornite come parti di ricambio per la caldaia matricola n. N.F.I-1918, matr. 12-700055VA

Il generatore di vapore è stato certificato secondo la normativa comunitaria 97/23/CE (PED) ed il relativo D.Lgs. N. 93 del 25/02/2000 "Attuazione della Direttiva 97/23/CE in materia di attrezzatura in pressione". La fornitura, oggetto della presente specifica dovrà soddisfare le richieste della medesima normativa.

In conformità alle prescrizioni tecniche della PED, il progetto dovrà garantire anche il rispetto degli standard noti come "ISPESL: raccolta M e raccolta S".

Poiché la raccolta S non specifica le WPS da applicare per la saldatura del riporto in Inconel, il fornitore del riporto rilascerà le proprie WPS PQR; una qualificazione emessa sulla base delle ASME o TUEV è accettabile.

L'Appaltatore assumerà la figura, definita dalla norma PED, del "Fabbrikante". Il medesimo dovrà quindi produrre i calcoli di stabilità e rifare il disegno, se necessario e previsto dalla normativa nonché tutta la certificazione dei ricambi oggetto del presente appalto.

Nell'eseguire questi elaborati va posta particolare attenzione ad eventuali variazioni rispetto al disegno costruttivo del componente installato, soprattutto per quanto attiene i pesi e gli spessori commerciali dei tubi e dei collettori.

In riferimento al peso aggiuntivo causato dal nuovo rivestimento in inconel, che si ritiene entro le tolleranze ammesse, dovrà essere prevista adeguata nota di valutazione in sede di presentazione offerta tecnica.

Tutta la documentazione prevista dalla PED ad in particolare la "dichiarazione di conformità" devono essere preparati dal Fornitore/Fabbrikante che provvederà anche a tutte le operazioni/pratiche previste

fino alla richiesta di autorizzazione per il riavvio dell'attrezzatura da istruirsi presso l'Ente preposto competente per territorio.

### **1.1. Fornitura con posa in opera della parte inferiore del primo canale**

Fornitura e posa della parte inferiore del primo canale discendente della caldaia. Per parte inferiore del primo canale si intende il sistema composto da:

- parete frontale (da quota 21,00 m a quota 10,00 m);
- parete intermedia (da quota 21,00 m a quota 10,00 m);
- parete destra (da quota 21,00 m a quota 10,00 m);
- parete sinistra (da quota 21,00 m a quota 10,00 m);
- platen parete frontale e platen parete intermedia (da quota 21,00 m a collettore a quota 14,00 m).

Il piano di taglio individuato a circa quota 21 m deve essere comunque verificato con la fattibilità delle saldature di giunzione con la parte recentemente sostituita nell'agosto 2021, tenendo conto dell'accessibilità necessaria all'esecuzione delle saldature, dei controlli, dei rivestimenti, dei riporti inconel ecc.

Tutti i pannelli membranati e prefabbricati e tutte le tubazioni del platen dovranno essere forniti con il riporto saldato in inconel 625 almeno su tutte le superfici lato fumi.

Il taglio delle pareti sarà effettuato considerando la struttura portante della caldaia (tipologia di caldaia "appesa"), l'accessibilità necessaria all'esecuzione delle saldature, dei controlli, dei rivestimenti, ecc.

In generale le quote del piano di taglio dovranno garantire l'accessibilità e la movimentazione dei pannelli prefabbricati durante le attività di montaggio.

Le caratteristiche tecniche delle parti in pressione oggetto di appalto (come riportate nei disegni in allegato) sono sintetizzate nelle tabelle seguenti.

<b>Parete frontale/intermedia/destra/sinistra</b>	
Tubi diametro esterno	57 mm
Spessore	4 mm
Materiali tubi e collettori	P235GH EN10216-2 o equivalente ASME
Passo tubi	80 mm
Spessore aletta	4 mm

<b>Platen parete frontale e intermedia</b>	
Tubi diametro esterno	44,5 mm
Spessore	4 mm
Materiali tubi e collettori	P235GH EN10216-2 o equivalente ASME
Passo tubi	75 mm
Spessore aletta	4 mm

**1.2. Fornitura con posa in opera del primo banco evaporatore e del banco surriscaldatore SH1**

Fornitura del primo banco Evaporatore composto da n. 21 piani di serpentine Ø 44,5 mm, spessore 4 mm, materiale P235GH TC2, curvate e sagomate come da disegni allegati.

Fanno parte della fornitura tutti i distanziali e i supporti necessari alla corretta installazione e alla conservazione della stabilità meccanica del banco. Riporto in Inconel 625 sp >1,7 mm lato fumi.

1° Banco Evaporatore	
Tubi diametro esterno	44,5 mm
Spessore	4 mm
Materiali tubi e collettori	P235GH EN10216-2 o equivalente ASME

Fornitura del banco Surriscaldatore SH1 composto da n° 40 serpentine, tubo Ø 38 mm, spessore 4 mm materiale A 335 P11, curvate e sagomate come da disegni allegati.

Fanno parte della fornitura tutti i distanziali e i supporti necessari alla corretta installazione e alla conservazione della stabilità meccanica del banco. Tale apparecchiatura non andrà rivestita in inconel.

Banco Surriscaldatore SH1	
Tubi diametro esterno	38 mm
Spessore	4 mm
Materiali tubi e collettori	A 335 P11 o equivalente ASME

**Articolo 2. Tempistiche ed entità dell'appalto.**

Salvo le riduzioni dei termini offerti dal Concorrente con la presentazione dell'offerta tecnica, le attività dovranno essere concluse entro massimo **450 gg.** solari dalla data di avvio delle prestazioni che avverrà contestualmente alla stipula del contratto .

Il programma di esecuzione, da suddividere nelle principali fasi di realizzazione (ingegneria; approvvigionamento dei materiali; costruzione; pratiche INAIL e collaudi; consegna, montaggio, prova a caldo) dovrà prevedere:

1. Un tempo di consegna dei materiali in cantiere (Tf) non superiori ai **270** giorni solari consecutivi (sabati, e domeniche e festivi inclusi) decorrenti dalla data del verbale di inizio lavori . Il termine di 260 giorni solari consecutivi à da intendersi come data di arrivo dell'ultimo elemento da consegnare.
2. Un tempo per i montaggi (Tm) non superiore ai **180** giorni solari consecutivi (sabati, e domeniche e festivi inclusi), decorrenti dalla data di consegna come definita al precedente punto 1); Il termine di 180 giorni è comprensivo delle soffiature e dei successivi ripristini.

L'appaltatore dovrà comunicare il programma di consegna del materiale in sito con almeno 20 giorni di anticipo. Neutalia S.r.l., coerentemente con il programma di consegna fornito, programmerà la fermata per il montaggio dandone comunicazione scritta all'aggiudicatario con preavviso di almeno 10 gg solari dalla data di fermata.

L'importo totale dell'affidamento per la fornitura in opera è pari a € 6.500.000,00 oltre IVA, di cui € 60.000 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

### **Articolo 3. Descrizione della fornitura e del relativo montaggio.**

Il progetto deve prevedere la realizzazione di una riparazione volta a ripristinare la caldaia nella situazione pre-esistente, ad eccezione del rivestimento in inconel 625 di tutte le membrature di nuova fornitura. Eventuali migliorie dovranno essere dichiarate in sede di presentazione dell'offerta tecnica e comunque non dovranno essere tali da rendere necessario un riesame del progetto da parte di INAIL.

In linea indicativa, le pareti sono da realizzare in pannelli prefabbricati, già rivestiti lato fumi in inconel 625, di dimensioni idonee al sollevamento, all'inserimento in caldaia e alla saldatura.

La fornitura dovrà prevedere tutto il necessario per la realizzazione dell'intervento a regola d'arte e rispondente a tutte le normative e disposizioni di legge applicabili, indicativamente secondo quanto sotto riportato:

1. la predisposizione di tutta la documentazione di legge e di certificazione per la costruzione e la certificazione delle parti in pressione (CE, PED, INAIL, ecc.) con consegna di n. 3 copie in formato cartaceo e copia digitale, ai sensi di legge e della normativa tecnica applicabile, ivi compresi i relativi oneri;
2. la predisposizione dei disegni costruttivi, completi di dettagli costruttivi, materiali utilizzati, WPS, ecc. e con indicati gli spessori nominali dei materiali utilizzati e le tolleranze costruttive, con consegna alla stazione appaltante di n. 3 copie in formato cartaceo e copia digitale degli as-built;
3. l'applicazione del riporto saldato in inconel 625 su tutte le superfici lato fumi, ed i relativi ripristini in sito, dove necessario, per garantire la perfetta uniformità del rivestimento;
4. la predisposizione della documentazione necessaria per la presentazione ed approvazione della pratica di riparazione della caldaia da parte dell'INAIL, comprensiva di relazioni tecniche e di calcolo, modulistica, certificazioni, ecc. L'istanza di riparazione dovrà essere presentata esclusivamente attraverso la piattaforma telematica CIVA all'INAIL competente per il dipartimento territoriale;
5. la costruzione in officina dei pannelli, di eventuali pezzi speciali e di quant'altro necessario;
6. tutte le lavorazioni speciali necessarie per la realizzazione delle portine, delle prese strumenti, ecc. coinvolte nella riparazione e ogni saldatura od attività necessaria per rendere il GDV perfettamente finito e funzionante;
7. gli assemblaggi, i trattamenti termici, l'assistenza alla prova idraulica interna e con enti di controllo, ecc.;
8. il soffiaggio con aria compressa delle tubazioni dei pannelli e la chiusura dei bocchelli con tappi di plastica al fine di preservarne la conservazione sino al montaggio;
9. tutte le attività necessarie a rendere agibile e sicura la caldaia per l'esecuzione delle sostituzioni;
10. l'esecuzione dei controlli non distruttivi necessari per l'applicazione del piano di controllo qualità (PCQ) e per ottemperare ad eventuali prescrizioni delle Autorità (con particolare riferimento alle analisi spessimetriche, magnetoscopie, radiografie, ecc.).
11. la fornitura delle strutture di supporto e assemblaggio necessarie per il carico/scarico e montaggio; questi componenti rimarranno di proprietà del Fornitore che potrà ritirarli una volta che le parti in pressione saranno installate

12. il trasporto franco cantiere di Busto Arsizio.

La posa in opera comprenderà, a scopo indicativo e non limitativo, le seguenti attività:

13. noleggio dei mezzi di movimentazione e sollevamento necessari per lo scarico dai mezzi di trasporto, ed elevazione in quota, con predisposizione di un piano di sollevamento;
14. installazione ponteggi interni o esterni al GVR;
15. sabbiatura e pulizia completa della caldaia;
16. smontaggio di valvole, strumentazioni, passerelle, tubazioni di circolazione del vapore e quanto altro necessario per rendere agibile e sicura la caldaia;
17. smontaggio di parte della coibentazione del GVR, ove necessario;
18. demolizione dell'eventuale materiale refrattario e isolante che interferisce con le operazioni; le tavelle refrattarie dovranno essere rimosse mantenendole integre e conservate per il loro rimontaggio al termine delle attività di montaggio delle parti in pressione;
19. taglio, estrazione, inserimento e montaggio, per porzioni successive, di tutte le membrane costituenti la parte inferiore del primo canale, affinché tale operazione possa avvenire in maniera da assicurare la tenuta strutturale della caldaia e delle sue componenti e in modo da rendere efficace e sicura ogni lavorazione prevista minimizzando i tempi di fermata dell'impianto. Tutte le operazioni di estrazione ed inserimento dovranno essere eseguite con molta cura per evitare danneggiamenti a strutture ed apparecchiature installate in loco. Qualsiasi danneggiamento procurato durante le operazioni di cui al presente documento sarà riparato a spese dell'Appaltatore. In sede di presentazione dell'offerta tecnica si richiede di esplicitare la sequenza delle operazioni previste, nonché le modalità per evitare l'ingresso di residui di lavorazioni all'interno delle tubazioni;
20. esecuzione L.P. al 100% e radiografie al 10% sulle saldature eseguite con messa a disposizione della Stazione appaltante di tutti gli esiti;
21. rimontaggio di valvole, strumentazioni, passerelle, tubazioni di circolazione del vapore e quanto altro smontato per l'installazione delle nuove membrane al fine di rendere il GDV perfettamente funzionante;
22. ripristini delle coibentazioni, dei lamierini di copertura, dei refrattari, al fine di garantire una perfetta tenuta fumi e un adeguato isolamento termico (+ 20 °C rispetto alla temperatura ambiente);
23. esecuzione delle operazioni di pressatura della caldaia (prova idraulica) sia interna sia in presenza di rappresentante dell'ente di controllo, compresa la fornitura e posa di cieche, guarnizioni, pompe, cartellatura sulle varie valvole e la loro successiva rimozione,
24. pulizia del cantiere, con la rimozione di tutti i residui/rifiuti dalle aree di lavoro e la loro messa a terra per categorie omogenee, opportunamente differenziate e confezionate in caso di rifiuti pericolosi; la S.A. procederà al loro successivo deposito temporaneo presso la propria struttura autorizzata;
25. predisposizione del programma di soffiature. Le modalità di esecuzione delle soffiature ed il punto di innesto della tubazione per le soffiature sull'impianto esistente dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal RUP, o suo delegato. In ogni caso le modalità di esecuzione dovranno ridurre al minimo il tempo necessario per il completo riavviamento della Linea 1, minimizzando il consumo di metano e di acqua demineralizzata, con descrizione sommaria delle modalità esecutive da includere nell'offerta tecnica. Si farà riferimento ad una pressione iniziale di circa 15 bar, con discesa a gradino sino ad una pressione di 5 bar circa.



26. esecuzione delle soffiature, posando la linea provvisoria ad oggi disponibile presso il magazzino della S.A. e previa verifica dell'adeguatezza della stessa, ed effettuando eventuali adattamenti, e del relativo silenziatore, anch'esso già disponibile, per l'esecuzione delle soffiature. La linea dovrà essere dotata di almeno n. 2 valvole manuali, di adeguato sistema di inserimento di placchetta metallica testimone, che dovranno essere parte integrante della fornitura oggetto d'appalto, per valutare il numero di urti, di valvola automatica telecomandata ad apertura rapida e di adeguato silenziatore allo scarico in atmosfera, se valutato non adeguato quello già disponibile. Tale installazione dovrà essere verificata con idonea valutazione di "stress analysis", calcolo del fattore di disturbo per la completa rimozione di tutto il materiale, criteri di accettabilità delle piastrelle, e quant'altro necessario per accertarsi dell'assenza di corpuscoli che potrebbero danneggiare la turbina a vapore.
27. rimozione della tubazione per soffiature e collegamento della tubazione di adduzione vapore all'ingresso turbina una volta terminate le soffiature con esito positivo; si intende compreso il ripristino di guarnizioni e di coibentazioni eventualmente asportate, con materiale nuovo. Quanto necessario per la soffiatura sarà reso all'Appaltatore al termine delle operazioni;
28. tutti i materiali di consumo (gas tecnici, gli elettrodi, la bulloneria, le guarnizioni e quant'altro necessario) necessari per il corretto montaggio.

Tutte le operazioni devono essere eseguite nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza anche tenendo presente che l'attività sarà eseguita contemporaneamente ad altre e alla presenza in impianto di Operatori terzi (vd. DUVRI) e con la linea 2 di termovalorizzazione in normale esercizio.

Durante il sopralluogo obbligatorio l'Appaltatore dovrà visionare quanto utile alla formulazione dell'offerta ed in particolare gli spazi a disposizione, il posizionamento e la portata dei mezzi di sollevamento, le linee di soffiatura, ecc.

### **3.1. Caratteristiche del rivestimento in Inconel 625.**

Le membrane di nuova fornitura dovranno essere rivestite in Inconel 625 lato fumi. Gli spezzoni di tubo rivestiti devono essere ordinati con alle estremità dei brevi tratti non rivestiti atti a permettere la saldatura dell'acciaio basso legato.

La saldatura del riporto in Inconel 625 deve essere eseguita da una primaria società con referenze a livello internazionale.

Lo spessore minimo del riporto sulle serpentine e delle tubazioni di collegamento è 1,7 –1,8 mm. Lo spessore minimo del riporto sui collettori è 2,5 mm.

Il filo di apporto di Inconel deve avere il minimo contenuto di ferro, comunque ed in ogni caso inferiore al 2,5%. Dopo la saldatura, il contenuto di ferro nel riporto non deve superare il 7 %; valori più elevati non saranno accettati. La ricopertura dei cordoni di saldatura deve essere perfetta in modo da non lasciare alcuna fessura non protetta.

In corrispondenza delle saldature d'angolo tra tubi e/o collettori ricoperti con Inconel va previsto che, una volta completato il banco ed eseguiti il trattamento termico e la prova idraulica, sui tratti lasciati liberi da Inconel per permettere la saldatura dell'acciaio basso legato, venga saldato mediante torce manuali il riporto in Inconel.

Le curve rivestite in Inconel devono essere verificate con liquidi penetranti.

Anche i fondelli dei collettori orizzontali saranno protetti con riporto saldato in Inconel 625.

Eventuali difformità a quanto sopra descritto dovrà essere specificato in sede di presentazione dell'offerta tecnica.

**1.1 Altre indicazioni per la posa in opera.**

Le connessioni saldate tubo/tubo e tubo/collettore devono essere tutte a piena penetrazione; la saldatura in sito del riporto in Inconel mediante torcia manuale sui tratti lasciati liberi da Inconel (per permettere la saldatura dell'acciaio basso legato) deve essere eseguita da personale specializzato.

La piegatura dei tubi, ove prevista, deve evitare qualsiasi riduzione di spessore sull'estradosso della curva; in offerta tecnica il Concorrente dovrà specificare l'eventuale necessità di trattamento termico di distensione e i CND previsti per le saldature (ricompresi comunque nell'oggetto dell'appalto).

**1.2 Assistenza all'avviamento e prove.**

Sono comprese nell'oggetto dell'appalto l'assistenza per l'avviamento e le prove, ivi comprese le attività necessarie ad assicurare la efficace esecuzione delle soffiature.

**Articolo 4. Elenco indicativo della documentazione da produrre.**

La lista, non limitativa, dei documenti da predisporre da parte dell'Appaltatore, che dovranno essere consegnati a Neutalia S.r.l. entro un mese dall'ordine e comunque prima della consegna dei materiali in sito, è costituita da:

1. Tutto il necessario per la pratica INAIL, da presentare a cura e spese dell'Appaltatore (che funge da riparatore)
2. programma di fabbricazione;
3. piano di controllo qualità;
4. elenco del personale operante presso l'impianto di Neutalia;
5. elenco delle attrezzature utilizzate nella fase di montaggio e posa in opera;
6. elenco e descrizione dei controlli non distruttivi, delle radiografie, delle altre prove di fabbricazione e delle ispezioni previste;
7. certificati di qualità / titoli dei saldatori (WPQ);
8. specifiche dei procedimenti di saldatura (WPS);
9. qualifica dei procedimenti di saldatura (PQR);
10. parametri e procedimenti di trattamento termico, ove necessari e previsti;
11. disegni costruttivi
12. risultati dei test eseguiti sul riporto in inconel (spessori, contenuto di ferro);
13. disegno dei telai per il trasporto e la movimentazione, se previsti;
14. procedure per il montaggio e le saldature in cantiere;
15. documentazione autorizzativa come da normativa vigente (PED, INAIL, ecc.);
16. copia dei FIR e delle autorizzazioni dei trasportatori e degli impianti di gestione dei rifiuti prodotti dall'Appaltatore durante le attività presso il cantiere nel sito di Neutalia.

Tutta la documentazione dovrà consegnata a NEUTALIA in forma cartacea e su supporto elettronico.

Le operazioni di montaggio comprendono i seguenti ulteriori documenti;

1. programma di smontaggio e rimontaggio delle membrane con definizione precisa dei giorni di fermo impianto;
2. elenco dei controlli non distruttivi previsti in sito;

3. definizione dell'area di cantiere e documentazione per la sicurezza;
4. fabbisogno di forza motrice, acqua e aria compressa per il cantiere;

Al termine delle attività di montaggio, l'appaltatore dovrà fornire la documentazione finale AS – BUILT, come indicato al punto 2 dell'art. 3 – Descrizione della fornitura e del relativo montaggio.

#### **Articolo 5. Obblighi dell'Appaltatore.**

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la continuità e la perfetta esecuzione del servizio, in conformità alla normativa vigente, anche alla luce del fatto che l'attività di NEUTALIA costituisce attività di interesse pubblico, disciplinata dalla parte IV del D. lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm. ii..

L'Appaltatore dovrà assicurare il corretto svolgimento delle attività con particolare riferimento al rispetto di tutte le norme vigenti, nessuna esclusa ed in modo particolare di quelle in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, NEUTALIA potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, addebitando gli oneri relativi all'appaltatore, salvo il risarcimento del maggior danno. In ogni caso, verificandosi deficienza od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti, questo Ente Appaltante avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'appaltatore, i lavori necessari per il regolare andamento della fornitura in opera.

L'Impresa sarà responsabile di qualsiasi danno a cose e/o persone, ambiente naturale e costruito, che dovesse verificarsi durante ed in conseguenza dello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e ad ogni attività ad esso collegata.

Tutte le incombenze relative alla gestione del servizio e delle squadre, alla sorveglianza sul rispetto delle norme di sicurezza, al rispetto delle norme ambientali e di quant'altro previsto dalle norme, regolamenti e procedure vigenti sono di esclusiva competenza e responsabilità dell'Impresa.

La fornitura dovrà essere svolta dall'IA. con propri capitali e mezzi tecnici mediante organizzazione a proprio rischio ed a proprie spese.

L'I.A. si impegna ad osservare e ad applicare integralmente al proprio personale tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto.

L'Impresa Appaltatrice s'impegna a impiegare gli automezzi e le attrezzature certificate e a norma di legge necessarie a garantire l'effettuazione delle forniture e delle operazioni correlate oggetto dell'appalto.

È comune obbligo dell'Appaltatore:

1. disporre di personale idoneo ed adeguatamente formato e specializzato per le attività previste (a titolo indicativo saldatura, operazioni in spazi confinati, controlli non distruttivi, sollevamenti), fornendo la relativa documentazione attestante il possesso di tali qualifiche/abilitazioni prevista ai sensi di legge (patentini di saldatura, attestati di idoneità per manovra mezzi di sollevamento, esecuzione CND, lavori in spazi confinati, e quant'altro necessario);
2. partecipare alle riunioni di sicurezza e di coordinamento con le altre imprese operanti nel sito per gestire i rischi interferenti;
3. organizzare gli interventi in turno continuo e avvicendato,
4. controllare le quantità di tutti i materiali necessari.

5. trasportare i materiali al cantiere e dal luogo di immagazzinamento a piè d'opera (comprese le operazioni di carico e scarico) curandone l'integrità e la conservazione.
6. concordare con il RUP, o suo delegato, il programma di intervento;
7. gestire il lavoro negli spazi confinati;
8. gestire l'ordine e la pulizia del cantiere.
9. provvedere alle apparecchiature ed ai materiali di consumo necessari (mole, elettrodi, saldatrici, ecc.);
10. permettere al personale di NEUTALIA o delegato di assistere alle lavorazioni, alle prove e ai collaudi presso l'officina dell'Appaltatore (ove necessario e richiesto);
11. eseguire la pulizia finale dell'interno del cantiere e delle aree interessate;
12. provvedere autonomamente alla fornitura di aria compressa, ove necessario;
13. utilizzare attrezzature marcate CE, a norma e perfettamente manutenzione. Eseguire tutte le prove, verifiche, tarature delle attrezzature che verranno impiegate, necessarie a garantire integrità e buon funzionamento (in particolare per i mezzi di sollevamento, le funi, i golfari, i bilancini, le saldatrici).
14. rendere disponibili i certificati di provenienza di tutti i materiali utilizzati per le opere. In caso il RUP rifiutasse, per difformità a quanto previsto, alcuni materiali o componenti anche se messi in opera, l'Appaltatore dovrà, a sua cura e spese, rimuoverli e sostituirli con altri valutati positivamente dal Responsabile NEUTALIA
15. consegna a NEUTALIA di tutta la necessaria documentazione di progetto ai sensi di legge e di normativa tecnica applicabile (INAIL, CE, PED, ecc.);

Si intendono inoltre a carico dell'Appaltatore gli oneri di seguito descritti e quant'altro non esplicitamente escluso:

1. spese di trasferta del personale;
2. vitto, alloggio, viaggi del personale;
3. oneri assicurativi e sociali;
4. tutti i CND previsti (da effettuarsi a cura di personale qualificato);
5. pulizie funzionali alle attività;
6. materiali di consumo (elettrodi, stracci, solventi, materiali per CND, sigillanti, guarnizioni generiche ecc.);
7. attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori ivi inclusi gas – liquidi – mezzi necessari alla esecuzione a regola d'arte dei lavori nonché delle prove funzionali/prestazionali;
8. mezzi di sollevamento, funi, bilancini, ecc. per la movimentazione dei componenti, ove necessario;
9. dotazione di sicurezza generica e specifica, per tutto il personale presente in cantiere;
10. allacciamenti dell'energia elettrica dai punti di presa messi a disposizione della Committente.
11. pulizia del cantiere, rimozione di tutti i residui/rifiuti prodotti dalle aree di lavoro, come descritto nel presente capitolato;
12. box servizi spogliatoi / bagni / refettorio ecc. da installare all'interno dell'impianto, che dovranno essere del tipo a scarico chimico. Inoltre l'appaltatore dovrà comunicare anticipatamente il numero e le dimensioni dei box che intende installare;
13. accantieramenti in genere, ove necessario, su aree messe a disposizione dalla Committente.

L'Appaltatore dovrà comunque attenersi ai seguenti obblighi particolari:

1. controllare le quantità di tutti i materiali necessari per le costruzioni ed i montaggi, provvedendo tempestivamente a segnalare eventuali anomalie e ad intervenire per la risoluzione di eventuali mancanze o insufficienze. Le quantità di materiale necessario per l'intervento evidenziate da NEUTALIA hanno solamente carattere presuntivo. È obbligo dell'Appaltatore la determinazione della esatta quantità e forma dei materiali da impiegare.
2. trasportare i materiali al cantiere e dal luogo di immagazzinamento a piè d'opera (comprese le operazioni di carico e scarico) curandone l'integrità e la conservazione.
3. concordare con il RUP, o suo delegato, eventuali variazioni al programma degli interventi prestabilito, ed ottenere il preventivo consenso scritto dello stesso.
4. assicurarsi che siano montati esclusivamente materiali integri e collaudati utilizzando strumenti ed utensili che non danneggino i componenti e l'impianto esistente durante il montaggio.
5. provvedere alla fornitura di tutto il necessario per l'accesso in sicurezza alle aree di lavoro (ponteggi, trabattelli, scale, ecc.) nel pieno rispetto di tutte le norme di sicurezza.
6. farsi carico di tutta la raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti (quale produttore del rifiuto ai sensi di legge), ad eccezione dei rottami metallici che rimarranno di proprietà della committente e saranno da trasportare e depositare in un'area individuata dal committente.
7. disporre di personale idoneo ed adeguatamente formato e specializzato per le attività previste (a titolo indicativo saldatura, sollevamento, operazioni in spazi confinati, controlli non distruttivi, radiografie), fornendo la relativa documentazione attestante prevista ai sensi di legge (patentini di saldatura, attestati di idoneità per manovra mezzi di sollevamento, esecuzione CND, lavori in spazi confinati, e quant'altro necessario). Il personale dovrà essere chiaramente identificabile durante la presenza in impianto tramite vestiario riportante il logo e la denominazione dell'appaltatore. Altresì i lavoratori dovranno essere dotati di tesserino di riconoscimento con foto.
8. provvedere all'approvvigionamento e utilizzo di mezzi di sollevamento di cose o persone necessari per eseguire le operazioni oggetto del presente documento, adeguatamente certificati.
9. provvedere all'ordine e alla pulizia delle zone di intervento, con particolare riferimento alla necessità di garantire aree di lavoro sgombre e prive di materiali, cavi e manichette che possano arrecare rischio di inciampo o impedimenti all'accessibilità in sicurezza dell'impianto.
10. concordare le sequenze operative di montaggio quando si prevedono interferenze o interventi che condizionano la prosecuzione dei lavori, partecipando a riunioni di coordinamento inter-imprese.
11. proteggere dagli agenti atmosferici il GVR e le relative membrature durante il cantiere, ove necessario.
12. Proteggere dagli agenti atmosferici le parti di struttura di copertura del GVR e altro materiale che sarà necessario smontare e mettere a deposito durante il montaggio finale
13. Proteggere tutte le tubazioni interessate dalle operazioni oggetto del presente documento dagli agenti atmosferici e dall'accidentale entrata di materiale estraneo, durante la loro conservazione, lavorazione in officina e montaggio in opera.
14. Provvedere alle apparecchiature ed ai materiali di consumo necessari (mole, elettrodi, saldatrici, ecc.).
15. Permettere al personale di NEUTALIA o delegato di assistere alle lavorazioni, alle prove e ai collaudi presso l'officina dell'Appaltatore.
16. Eseguire la pulizia finale dell'interno del cantiere, delle superfici dei rivestimenti e dell'area interessata dal cantiere.
17. Provvedere autonomamente alla fornitura di aria compressa, ove necessaria.

18. Eseguire tutte le prove, verifiche, tarature delle attrezzature che verranno impiegate, necessarie a garantire integrità e buon funzionamento (in particolare per i mezzi di sollevamento, le funi, i golfari, i bilancini, le saldatrici).
19. Rendere disponibili i certificati di provenienza di tutti i materiali utilizzati per le opere. In caso il RUP rifiutasse, per difformità a quanto previsto, alcuni materiali o componenti anche se messi in opera, l'Appaltatore dovrà, a sua cura e spese, rimuoverli e sostituirli con altri valutati positivamente dal Responsabile NEUTALIA.
20. Garantire la presenza continua in cantiere di un responsabile di cantiere e di un responsabile della sicurezza qualificato.
21. Messa a disposizione di quanto necessario per le operazioni di soffiatura (linee provvisorie, zavorre, valvole manuali e automatiche, silenziatori, ecc.).
22. Esecuzione di tutti i CND previsti (da effettuarsi a cura di personale qualificato anche in relazione ad eventuale trattamento termico di distensione) ed eventualmente richiesti dalle autorità di controllo;
23. Smontaggio/montaggio di eventuale strumentazione e impiantistica elettro strumentale e dei relativi ausiliari.
24. Allestimento e rimozione ponteggi funzionali alle attività.
25. Carrelli per il trasporto dei componenti, ove necessario.
26. Carrelli elevatori, muletti.
27. Sistemi di pressatura in accordo alle prescrizioni delle autorità competenti, eventualmente diversi dalle pompe di alimentazione presenti nell'impianto, e installazione/smontaggio delle cieche e relative guarnizioni, ove necessarie
28. Dotazione di sicurezza generica e specifica, per tutto il personale presente in cantiere.

Con la stipula del contratto, l'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al fornitore stesso, anche se eseguite da parte di terzi.

Anche a tal fine, per la stipula del contratto è richiesto in capo all'aggiudicatario il possesso di una adeguata copertura assicurativa, a garanzia della responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La predetta copertura assicurativa RCT/O, del valore pari o superiore a € 500.000,00, dovrà essere garantita o da una o più polizze pluriennali o polizze annuali che dovranno essere rinnovate con continuità sino alla scadenza del contratto.

Tale copertura, la cui validità dovrà essere garantita per tutta la durata del contratto di appalto, deve prevedere – limitatamente all'appalto aggiudicato – che la Stazione Appaltante venga indicato quale assicurato addizionale ai sensi di polizza

Resta ferma l'intera responsabilità del fornitore aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti dalle predette coperture assicurative ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

**Articolo 6. Oneri a carico della Stazione Appaltante.**

Rimangono a carico della Stazione Appaltante:

1. fornitura di energia elettrica a 380 V – 50 Hz da punti di presa esistenti. Sarà cura dell'Appaltatore la realizzazione del collegamento al quadro di cantiere, da realizzarsi secondo le normative CEI vigenti con progettazione, scelta degli appropriati livelli di tensione e materiali (a cura dell'Appaltatore);
2. messa a disposizione di aree per l'accantieramento;
3. messa a disposizione di aree per il deposito dei residui/rifiuti;
4. messa a disposizione di aria compressa.

**Articolo 7. Accettazione della fornitura con posa in opera e certificato di regolare esecuzione.**

Al completamento delle attività l'Appaltatore invierà a Neutalia S.r.l. una comunicazione di ultimazione delle opere eseguite; ricevuta tale comunicazione, il RUP, o suo delegato, verificherà la corrispondenza di quanto eseguito con quanto oggetto di appalto.

Ad esito positivo della succitata verifica il RUP darà il nulla osta per le operazioni di soffiatura del GVR.

Ultimata la fase di soffiatura del GVR e ripristinati i collegamenti definitivi il RUP rilascerà il certificato ultimazione delle installazioni, detto certificato avrà valore solamente ai fini della utilizzazione del GVR oggetto degli interventi e non costituisce in alcun modo atto di accettazione delle opere che saranno sottoposte a certificato di regolare esecuzione, che sarà redatto successivamente.

L'Appaltatore sarà comunque sempre responsabile dei difetti di costruzione, della cattiva qualità dei materiali impiegati e di eventuali insufficienze che venissero eventualmente riscontrate nel periodo di garanzia.

**Articolo 8. Garanzie e certificato di regolare esecuzione.**

Considerato che le installazioni avvengono in un GVR a recupero calore dalla combustione di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali pericolosi e non, con un fattore di servizio pari a 320 giorni/anno per 24 ore/giorno, si richiede sulle attività svolte e sui materiali utilizzati una garanzia minima di 8.000 (ottomila) ore di esercizio dalla data di messa in servizio della caldaia a seguito della ultimazione dei lavori, ad eccezione delle parti di membrature rivestite con il riporto saldato in inconel, che devono essere garantite per un periodo minimo di 20.000 (ventimila) ore di esercizio o 3 anni di calendario dalla medesima scadenza.

Le garanzie scadranno comunque dopo 24 mesi dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, salva l'estensione offerta con la presentazione del progetto tecnico.

Entro la vigenza del periodo di garanzia l'appaltatore si impegna ad intervenire tempestivamente (entro 48 ore dalla richiesta) per risolvere, con oneri e spese a proprio carico, eventuali anomalie che dovessero insorgere per cause attribuibili all'appaltatore.



**Articolo 9. Regolamentazione delle prestazioni.**

Ai fini della gestione delle attività Oggetto d'Appalto, i responsabili, per la Stazione Appaltante e per l'Appaltatore, saranno individuati e notificati prima dell'inizio delle attività. A tal proposito l'appaltatore dovrà trasmettere formalmente a mezzo PEC alla Stazione Appaltante il nominativo e i riferimenti del Responsabile d'Appalto. Altresì l'Appaltatore dovrà comunicare i nominativi e i riferimenti telefonici di una o più figure, con capacità decisionale in merito all'attività oggetto di gara, che dovranno risultare reperibili sempre per tutta la durata dell'appalto.

La data d'inizio delle attività oggetto d'appalto sarà quella indicata sul verbale di consegna sottoscritto tra le parti.

L'organizzazione del cantiere dovrà comprendere il personale specificato in sede di presentazione offerta. Il responsabile di appalto, od un suo delegato, dovrà essere sempre presente in impianto durante lo svolgimento delle attività.

**Articolo 10. Obblighi ai fini della sicurezza.**

L'impresa che risulterà aggiudicataria ha piena responsabilità civile e penale nei confronti del proprio personale addetto al servizio.

L'Impresa Appaltante è responsabile di tutti i danni di qualsiasi genere o natura che dovessero derivare alle persone o cose a causa del non corretto svolgimento del servizio trasporto e fornitura e si impegna a manlevare Neutalia S.r.l. da ogni azione, molestia o altro che possa derivarne.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare a Neutalia S.r.l. il nominativo della persona preposta alla responsabilità dell'organizzazione del servizio.

L'Impresa Appaltatrice dovrà adottare, nell'espletamento del servizio ed in ottemperanza ai disposti di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii., i procedimenti e le cautele necessari a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori, nonché ad evitare i danni ai beni pubblici e privati, osservando tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro nonché di prevenzione degli infortuni.

I.A. prende atto del documento denominato "Informativa lavoratori esterni" (scaricabile al link <http://www.neutalia.it/pagine/32/>), quale stralcio del Documento di Valutazione dei Rischi del sito.

Per tutto il personale che dovrà accedere al sito, l'Impresa dovrà emettere una dichiarazione di idoneità allo svolgimento delle mansioni.

Nel periodo di permanenza all'interno dell'impianto Neutalia S.r.l., tutto il personale dell'Impresa dovrà obbligatoriamente esibire il tesserino di riconoscimento.

L'affidatario conformarsi al D. Lgs. 177/2011; il personale dell'impresa appaltatrice dovrà essere edotto, formato ed informato in merito alla normativa sugli spazi confinati.

***Valutazione dei rischi da interferenze***

In relazione a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., si informa che è stato predisposto il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto (Allegato D).

Gli oneri relativi della sicurezza previsti dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. sono a totale carico dell'Impresa



Neutalia S.r.l., prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività, provvederà ad integrare il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, dopo aver visionato, valutato e condiviso il documento insieme all'azienda appaltatrice per l'approvazione definitiva.

In corso d'opera il DUVRI potrà essere oggetto di opportuni aggiornamenti qualora si riscontrino variazioni nelle attività previste e/o nell'ambito dei rischi interferenziali nell'ottica di promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dall'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

### ***Idoneità tecnico professionale***

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale e della predisposizione del DUVRI, l'I.A. dovrà esibire al committente (durante la fase di sottoscrizione del contratto) la seguente documentazione:

- iscrizione alla camera di commercio con oggetto sociale inerente alla tipologia di appalto;
- DVR di cui all'art 17 comma 1 lettera a) del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
- specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008 di macchine, attrezzature ed opere provvisoria;
- elenco dei DPI forniti ai lavoratori;
- nomina dell'RSPP, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
- nominativo del RLS;
- attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori con elenco degli stessi risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
- documento unico di regolarità contributiva di cui al DM 24 ottobre 2007;
- dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art 14 del d. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
- Piano Operativo di Sicurezza;
- Idoneità alla mansione degli operatori destinati all'esecuzione dell'attività;
- CCNL di categoria applicato.

L'I.A. dovrà inoltre fornire il nominativo di riferimento per la redazione del DUVRI.

L'appaltatore si obbliga inoltre, durante l'esecuzione delle attività, ad osservare tutte le norme per la prevenzione infortuni, igiene sul lavoro, buona tecnica, nonché i regolamenti interni vigenti nell'area operativa della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà attenersi alle prescrizioni e alle limitazioni fissate del servizio sicurezza della Stazione Appaltante, alle disposizioni comunicate dal delegato lavori del Committente, che riceverà in copia prima della data dell'ordine e accetterà in ogni sua parte.

L'Appaltatore adotterà tutte le misure che, secondo la particolarità, l'esperienza e la tecnica, saranno necessarie per tutelare l'integrità fisica dei propri dipendenti, dei terzi e dei beni interessati alla esecuzione dei lavori.

In particolare al fine di dare attuazione a quanto richiesto dall'art 26 del D.Lgs 81/08 il Committente consegna di avvio della fornitura all'Appaltatore il Documento Unico di Valutazione dei Rischi e Interferenze (DUVRI) con l'indicazione circa la gestione dei rischi da interferenze, che l'Appaltatore si impegna ad attuare.

Inoltre nel caso di rischi incidenti sull'attività lavorativa oggetto della specifica e dell'ordinazione, il Committente coopererà con l'Appaltatore per adottare tutti gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui saranno esposti i lavoratori.

Si richiama l'attenzione dell'Appaltatore sul disposto di cui all'art.26 del D.L.gs 81/08 per rammentare come l'onere di coordinamento a carico della Stazione Appaltante non riguardi i rischi specifici dell'attività dell'Appaltatore, la cui responsabilità rimane esclusivamente a suo carico.

#### **Articolo 11. Accesso all'impianto.**

Il personale dell'impresa dovrà prendere visione dell'informativa lavoratori di cui al precedente articolo 9 e rispettare le prescrizioni minime contenute nella stessa.

Si informa che Neutalia S.r.l. è dotata di strumentazione radiometrica (portale) per la rilevazione in continuo della presenza di eventuali sorgenti radioattive sugli automezzi in ingresso e uscita. La procedura di gestione dei ritrovamenti è reperibile sul sito internet di Neutalia S.r.l., nella sezione Clienti/Fornitori, alla voce Procedure e Modulistica.

Gli automezzi hanno l'obbligo di passare attraverso il portale per il rilevamento della radioattività ad una velocità di 5 Km/h. Si invita quindi a prendere le dovute misure precauzionali onde evitare qualunque danno alla strumentazione e alla struttura su cui essa è installata.

Si informa che qualora dovessero verificarsi danneggiamenti alle strutture o/e alla strumentazione, i costi supportati per la sistemazione saranno a completo carico dell'affidatario. Laddove non siano rispettate tali indicazioni Neutalia S.r.l. provvederà ad inoltrare tempestivamente all'affidatario una lettera di notifica.

Si informa inoltre che Neutalia S.r.l. ha installato e messo in servizio un sistema di videocontrollo/ videosorveglianza ai sensi dell'art. 4 della Legge 300/70 adottando altresì le misure di sicurezza fisiche ed organizzative in ottemperanza al D.Lgs. 196/03 (codice privacy).

#### **Articolo 12. Penali e risoluzione del contratto.**

Qualora l'Appaltatore non effettui le attività come previsto dal contratto e dai documenti di gara, ivi compresa l'offerta tecnica, Neutalia S.r.l. applicherà una penale di compresa tra 300,00 e 1.000,00 €/cad., ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, salvi i maggiori danni.

La penale sopra indicata potrà essere applicata dalla Stazione Appaltante, a titolo esemplificativo e non limitativo, nelle seguenti ipotesi:

- a) non corretta gestione del "cantiere" e delle attività accessorie al servizio;
- b) non corretta gestione degli aspetti inerenti la sicurezza e la relativa documentazione;
- c) non corretta gestione del deposito dei rottami e rifiuti;
- d) non corretta gestione dei rifiuti prodotti dall'attività oggetto di affidamento;
- e) inottemperanza a specifiche prescrizioni operative imposte dalla Stazione Appaltante, salvo maggiori danni ovvero gravi inadempienze costituenti causa di risoluzione.
- f) Carenze o ritardi sulla documentazione richiesta per ciascuna mancanza;

È inoltre prevista l'applicazione delle seguenti penali per ritardata consegna della fornitura con posa in opera, da applicare nel caso di ritardi nell'esecuzione delle opere, così suddivisa:

- Per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali stabiliti per la fabbricazione e consegna a piè d'opera dei materiali: 0,50‰ al giorno.
- Per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali stabiliti per i montaggi: 1 ‰ al giorno.

Le penali saranno detratte direttamente dal compenso dovuto per le opere eseguite.

In caso di comprovata forza maggiore che impedisca lo svolgimento materiale delle attività, qualora la stessa si prolunghi per più di 15 giorni naturali, Neutalia S.r.l. si riserva di risolvere comunque il contratto senza nulla corrispondere all'Appaltatore.

È altresì facoltà di NEUTALIA procedere alla risoluzione del rapporto nei seguenti casi:

1. qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al servizio, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante, in relazione allo stato della servizio e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, di procedere alla risoluzione del rapporto;
2. qualora per grave inadempimento oppure per inosservanza degli obblighi e delle condizioni stabilite dal presente capitolato, l'aggiudicatario comprometta l'esecuzione a regola d'arte del servizio e/o non si attenga ai termini di cui al cronoprogramma;
3. in caso di cessione in tutto o in parte, sia direttamente che per interposta persona dei diritti, degli obblighi inerenti il presente affidamento;
4. reiterate gravi omissioni o inadempienze riscontrate nell'esecuzione delle singole prestazioni del servizio di cui in oggetto;
5. applicazione di penali per inadempimento/non corretto adempimento oltre la concorrenza del 10% del valore contrattuale;
6. subappalto non autorizzato, con contestuale segnalazione agli organi competenti;
7. impiego di personale non dotato dei requisiti, attestati, certificazioni e qualifiche richieste per legge per lo svolgimento delle attività affidate;
8. mancato rispetto degli obblighi di legge nei confronti del personale;
9. interruzione o sospensione del servizio oggetto del presente affidamento, non dipendente da causa di forza maggiore per più di 5 gg. consecutivi o per 10 giorni nell'arco del termine indicato nel cronoprogramma;
10. violazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro;
11. violazione dell'obbligo del segreto d'ufficio da parte del personale della ditta aggiudicataria su fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti ovvero comportamenti diretti a influire sul regolare e programmato svolgimento dell'attività della stazione appaltante quando non risulti rispettata anche una sola delle prescrizioni tecniche e/o gestionali menzionate nel presente documento;
12. in caso di fallimento o altra procedura concorsuale;
13. qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate;

Quando gli incaricati di Neutalia S.r.l. accertino che comportamenti dell'affidatario concretano grave inadempimento alle obbligazioni tale da compromettere la buona riuscita del servizio, gli stessi inviano al responsabile del procedimento – se soggetto diverso - una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima del servizio eseguito regolarmente e che devono essere

accreditate all'affidatario. La ditta appaltatrice è tenuta all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale, qualora la stazione appaltante intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio, in relazione a modifiche normative e/o organizzative nel settore. In tal caso, nulla sarà dovuto alla ditta appaltante per il servizio non effettuato.

### **Articolo 13. Modalità di pagamento.**

Le modalità previste per l'emissione delle fatture sono subordinate all'emissione dei seguenti stati di avanzamento dei lavori (S.A.L.):

- SAL 1 pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al rilascio da parte della Stazione Appaltante del relativo certificato di stato avanzamento lavori per la consegna dei materiali a piè d'opera, da rilasciarsi entro 30 gg dalla consegna completa dei materiali in impianto;
- SAL 2 pari al 40% dell'importo di aggiudicazione al rilascio da parte della Stazione Appaltante del relativo certificato di stato avanzamento lavori a seguito di esecuzione della prima visita interna della caldaia lato fumi, da effettuarsi dopo 6 mesi dal verbale di ultimazione delle installazioni, in concomitanza della prima fermata utile della linea; l'esito positivo del controllo dipenderà dalla consistenza delle seguenti condizioni:
  - a) corretto funzionamento della caldaia nel periodo di esercizio
  - b) assenza di perdite e verifiche delle saldature
  - c) assenza di corrosioni
- SAL 3 pari al 50% dell'importo di aggiudicazione al rilascio da parte della Stazione Appaltante del certificato di regolare esecuzione, emesso entro 6 mesi dal secondo SAL.

L'appaltatore emetterà la fattura elettronica, da trasmettere esclusivamente mediante il servizio di interscambio (SDI), a:

Neutalia S.r.l.

Codice fiscale e partita IVA: 03842010120

Codice Univoco SDI: MZO2A0U

Accertata la conformità del servizio da parte della stazione appaltante, il responsabile del procedimento provvederà al pagamento, che avverrà a 60 gg data fattura.

L'impresa, per mezzo di apposita dichiarazione, dovrà indicare un conto corrente dedicato presso un istituto di credito ovvero presso Poste Italiane S.p.A., per consentire la tracciabilità dei flussi finanziari tra i contraenti ove dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura effettuata esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale che dovrà riportare il codice identificativo gara (CIG) relativo alla procedura di cui trattasi.

I soggetti economici dovranno trasmettere alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire nei contratti sottoscritti con eventuali subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. n. 136/2010, provvedendo a trasmettere alla Stazione Appaltante copia del contratto ovvero della clausola aggiunta, debitamente sottoscritta dalle parti.



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - Fornitura con posa in opera del primo canale e del primo banco evaporatore della caldaia Linea 1, installata presso il termovalorizzatore di Busto Arsizio (VA) - CIG 9348961EAA**

In tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. .

**Articolo 14. Adempimenti ex art. 30 Dlgs 50/2016.**

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 D.lgs. 50/2016 impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Inoltre, in sede di emissione di certificato di regolare esecuzione, l'appaltatore dovrà dimostrare le spese sostenute in materia di sicurezza, conteggiate nell'appalto e non soggette a ribasso.

**Articolo 15. Sistema di gestione integrato aziendale e procedure.**

Neutalia S.r.l. ha implementato in sistema di gestione integrata ambiente- sicurezza certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001 EN ISO 14001 e UNI ISO 45001. In tale contesto è stato necessario istituire delle procedure per la gestione e il controllo delle attività critiche dal punto di vista dell'ambiente e della sicurezza. L'appaltatore è tenuto a rispettare le procedure e le istruzioni operative che gli verranno consegnate in modo da soddisfare gli obiettivi e gli standard prefissati dalla Direzione nel documento "politica qualità ambiente e sicurezza" consultabile sul sito della Società all'indirizzo <https://www.neutalia.it/node/36>.

**Articolo 16. Modello organizzativo e piano anticorruzione.**

NEUTALIA ha adottato un Modello Organizzativo ai sensi del Dlgs 231/2001 e un Piano della Prevenzione della Corruzione entrambi pubblicati sul sito istituzionale agli indirizzi <https://www.neutalia.it/altri-contenuti-231> , che l'appaltatore si impegna, per quanto di competenza, ora per allora, a rispettare.

**Articolo 17. Codice Etico.**

NEUTALIA in relazione a quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001 ss.mm.ii., ha adottato il Codice Etico e il Codice di Comportamento, quale documento che definisce l'insieme dei valori di etica aziendale, tra l'altro di prevenire la commissione di reati previsti nel decreto citato.

E' interesse primario di NEUTALIA che tutti coloro che incorrono in relazioni d'affari con la Società svolgano la propria attività in osservanza dei principi e dei valori contenuti nel Codice Etico.

Il Codice Etico è consultabile sul sito NEUTALIA srl.

La violazione grave o reiterata dei principi contenuti nel Codice Etico è considerato inadempimento agli obblighi scaturenti dal presente affidamento e determina la risoluzione del rapporto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla società. L'affidamento potrà essere risolto ex art. 1456 c.c. su comunicazione di NEUTALIA in caso di commissione di un reato previsto dal D. Lgs. 231/01 ss.mm.ii. anche non in relazione a rapporti con la stessa, accertato con sentenza passata in giudicato che riconosca la responsabilità dell'appaltatore o a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p. nonché in caso di irrogazione, anche in sede cautelare, delle sanzioni interdittive del divieto di rapportare con la PA o dell'interdizione dall'esercizio dell'attività.

In ogni caso al momento dell'apertura di un procedimento penale nei confronti dell'appaltatore per reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, dovrà esserne data informazione immediata a NEUTALIA che avrà la facoltà di risolvere il contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva ex art. 1353 c.c.

#### **Articolo 18. Controversie.**

Tutte le controversie tra l'Impresa Appaltante e l'Appaltatore, sorte durante l'esecuzione del servizio, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, saranno di esclusiva competenza del Foro di Busto Arsizio.

#### **Articolo 19. Allegati.**

Fanno parte integrante della presente specifica i seguenti documenti:

- Allegato A : raccolta documentazione tecnica per studio fattibilità (*su richiesta*)
- Allegato B : disegni originali caldaia 1
  - Disegno 1042-030-01
  - Disegno 1042-050-01
  - Disegno 1042-060-01
- Allegato C : MECON\_Montaggio in Cantiere (*su richiesta*)
- Allegato D: Duvri ricognitivo